

Colori della scienza a Miramare

Oltre cento le opere partecipanti - La pace soggetto ricorrente nelle raffigurazioni dei giovani



Un'immagine della premiazione del concorso di pittura al Centro di fisica

È nato dall'intenzione di intensificare i punti di contatto tra la cittadinanza di Trieste e la cattedrale della scienza, la prima edizione del concorso di pittura «Natura e scienza a Miramare», che ha visto la premiazione delle migliori opere nel corso di una manifestazione che si è svolta nell'aula magna del Centro internazionale di fisica teorica di Miramare.

«Sembrava difficile unire due campi così distanti quali natura e scienza», ha detto Miguel Angel Virasoro, direttore del Centro, «ma le numerose opere pervenute, quasi 150, e i soggetti scelti dagli autori, hanno dimostrato come l'idea che stava alla base del premio fosse azzeccata e praticabile».

Prima della premiazione e della visita alla mostra di tutte le opere selezionate, hanno quindi preso la parola alcuni componenti della giuria, che, presieduta da Virasoro, era composta anche da Maria Masau Dan, direttrice del museo Revoltella, dal pittore Giuseppe Zigaina e dal pittore e insegnante Livio Schiozzi. Giuliana Carbi ha avanzato la proposta di estendere la prossima edizione ad una partecipazione che vada oltre i confini provinciali, mentre Sergio Molesì, critico d'arte e insegnante, ha sottolineato come il linguaggio delle opere pervenute non sia stato né totalmente astratto né banalmente figurativo. «Le correnti razionalistiche sono in netta minoranza», ha detto Molesì, fatto quasi sorprendente

considerando il soggetto scientifico, mentre è soprattutto tra i giovani che si è manifestata, più che la scienza e la natura, la raffigurazione di una speranza di pace».

Si è proceduto quindi alla cerimonia di premiazione; nella categoria artisti il primo premio è stato assegnato a Marco Del Re, che con un'opera intitolata Beware ha convinto la giuria per, si legge nella motivazione, «il sicuro dominio di diverse tecniche, anche extra pittoriche, nella resa, in termini di comunicazione attuale, di un tema perfettamente aderente allo spirito del concorso». Il secondo premio è andato a Bruna de Fabris, con un acrilico dal titolo «Sistema» e terzo posto per Massimo Medica per la sua «Natura e scienza a Miramare», in smalto su tela.

Il terzetto premiato tra la categoria riservata agli studenti è capeggiato da Teresa Gasperutti, del liceo classico «Dante Alighieri», che ha ottenuto il primo premio con una tempera dal titolo: «Vive bandiere nel blu» e che, oltre a essere brava è stata anche fortunata, avendo anche vinto il viaggio a Creta sorteggiato tra tutti i partecipanti al concorso. Secondo posto per Massimo Venier, dell'Istituto professionale per il commercio «Sandrinelli», con una tempera dal titolo «Gocce di scienza su Miramare». Al terzo posto Martina Camozzi, del liceo scientifico «Galilei», che ha presentato un dipinto ad olio dal titolo «Energia e natura».